

*Il ministro Bossi lancia l'allarme sul pericolo che incombe su libertà e diritti dei cittadini*

### **L'intervista di Bossi all'Ansa**

L'agenzia Ansa ha diffuso ieri il testo di questa intervista con il ministro Umberto Bossi.

**Ministro Bossi, il premier Berlusconi ha detto a Strasburgo che il Parlamento italiano si occuperà entro l'anno del mandato di cattura europeo contro cui lei e la Lega vi siete sempre battuti con forza. Cosa ne pensa?**

«Dal punto di vista tecnico diciamo che il progetto europeo è completamente incostituzionale e quindi il Parlamento non potrà che bocciarlo. Dal punto di vista politico siamo di fronte a una mostruosità, alla riproposizione del regime del terrore e per conseguenza ai giudici che agiscono su mandato politico. Il mandato di cattura europeo fa pensare che questa Europa sia la sintesi di Rivoluzione Francese e Rivoluzione Bolscevica. Il mandato di cattura europeo, non dimentichiamolo, prevede tra l'altro il sequestro dei beni delle persone che ne vengono colpite e prevede inoltre la loro deportazione. È quindi un obbrobrio, un crimine, che richiama storicamente l'articolo 58 del codice penale sovietico del 1926 e la famigerata Legge sui Sospetti del 22 pratile. Leggi attraverso cui fu possibile, durante la rivoluzione bolscevica e la rivoluzione francese istituire il Grande Terrore. I soloni che propugnano il mandato europeo vadano a rileggersi il libro "Arcipelago Gulag"».

**La Lega quindi è durissima su questo punto?**

«Noi non ci presteremo al ritorno del terrore nella storia, si arriverebbe alla criminalizzazione di milioni di europei privandoli di ogni difesa. La tecnica per instaurare questo nuovo terrore è sempre la stessa: la legislazione penale è formulata in termini il più possibile generici, così da permettere ai giudici di regime di agire per togliere di mezzo chiunque in qualunque momento. Nessun cittadino quindi potrebbe sentirsi sicuro di non finire nelle mani di questa giustizia criminalmente voluta dai neogiacobini e dai neobolscevichi europei. Una giustizia fatta per colpire chi discrimina, perché, per loro, chi discrimina è fondamentalista. La prima ad essere colpita potrebbe essere la Chiesa che, ad esempio, "discrimina" le donne nelle cariche di vescovo o di Papa. O, per fare un altro esempio, c'è stata una parlamentare socialista spagnola, Maria Izquierdo Rojo, che sosteneva che l'Europa doveva tagliare i fondi alla Grecia perché in quel Paese le donne non potevano mettere piede in certi monasteri. La Lega, forza di libertà, si opporrebbe sino alle più estreme conseguenze a queste follie come alla negazione del giudice naturale».

**Ministro Bossi, lei sostiene che la pericolosità è nella estrema genericità della legge penale...**

«Certamente, estrema genericità coincide con illimitata offensività. Abolendo i limiti della competenza territoriale e il controllo delle estradizioni si sostituiscono i diritti penali dei singoli Stati inventando un diritto comunitario unico che cancellerà la residua autonomia degli Stati. Bisogna opporsi con la massima forza a questa follia nazista».

*(Ansa)*